

# LINEA GUIDA COMPORTAMENTALE CONSIGLIATA AL CHIMICO ISCRITTO ALL'ALBO

## CORRETTO USO DELLA FIRMA APPOSIZIONE SIGILLO RILASCIATO DALL'ORDINE

Schema approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Chimici della Toscana  
il 06/07/05 verb. n. 70 e modificato il 09/05/07 verb. n. 30.

Richiesto parere al Consiglio Nazionale dei Chimici.

Risposta del Consiglio Nazionale nota prot. 551/07/cnc/fta del 04/10/2007  
(che si riporta di seguito).

Con verbale n. 37 del 07/11/2007 è stato ulteriormente modificato.

**Il Codice Deontologico definisce il comportamento di un iscritto.**

**La firma dà valore legale ad una relazione, parere o certificato di analisi.**

**Il sigillo rilasciato dall'Ordine conferma l'iscrizione all'Albo.**

Si precisa che le indicazioni riferite agli aspetti fiscali e previdenziali sono resi a titolo esemplificativo, ma solo il Chimico è responsabile nei confronti delle Agenzie delle Entrate e delle Casse di Previdenza, presso i cui uffici è necessario che lo stesso chieda informazioni.

- Se è **libero professionista in forma singola**: utilizza la propria carta intestata su cui appone la firma e il sigillo dell'Ordine; possiede un numero di partita IVA; è iscritto all'EPAP;
- se svolge l'attività **libero professionale in forma associata con altri chimici**: utilizza la carta intestata dell'associazione professionale, che è titolare della partita IVA, su cui appone la firma e il sigillo dell'Ordine; è iscritto all'EPAP. Può avere, in aggiunta, anche un proprio numero di partita IVA ed una propria carta intestata che può utilizzare come professionista in forma singola.
- se è **socio di una società di persone o di capitali** per la quale svolge anche attività professionale: utilizza per la prestazione la propria carta intestata su cui appone la firma e il sigillo dell'Ordine; possiede un numero di partita IVA; è iscritto all'EPAP; come chimico iscritto all'albo può firmare anche sulla carta intestata della società ma fattura la propria prestazione alla società utilizzando la propria carta intestata e la propria partita IVA; è iscritto all'EPAP;
- se svolge **un'attività professionale in forma occasionale - ossia senza il possesso di una partita IVA**: utilizza la propria carta intestata su cui appone la firma e il sigillo dell'Ordine; è iscritto all'EPAP;
- se è **dipendente di azienda privata**: nel caso il datore di lavoro chieda al proprio dipendente chimico, iscritto all'Albo, di apporre firma e sigillo su relazione, parere o certificato di analisi ciò deve essere opportunamente disciplinato nel mansionario contrattuale. Inoltre può svolgere prestazioni professionali da libero professionista, previo accordo con il datore di lavoro.

- se è **dipendente di ente pubblico dove è obbligatoria l'iscrizione all'Albo a norma di legge**: firma su carta intestata dell'ente ma non appone il sigillo professionale. Nel caso gli venga richiesta dall'Ente una prestazione professionale extracontrattuale, quale ad esempio una CTP a vantaggio dell'ente stesso o di altro ente pubblico: firma su carta intestata propria; appone il sigillo dell'Ordine; è iscritto all'EPAP e all'IVA\*;
- se è **dipendente di ente pubblico a tempo parziale o dipendente di ente pubblico specificatamente autorizzato dall'Ente (es: Università, scuola media etc)**: può svolgere la libera professione in forma singola o associata e quindi: firma su carta intestata propria o dell'associazione; appone il sigillo dell'Ordine; è iscritto all'EPAP e all'IVA\*;

(\*)In caso di prestazioni occasionali non è prevista l'iscrizione all'IVA.

Lo schema sottostante riepiloga quanto sopra esposto:

ATTIVITA' PREVALENTE	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	FIRMA SU CARTA INTESTATA	APPONE IL SIGILLO	EPAP	IVA
LIBERA PROFESSIONE IN FORMA SINGOLA	<b>Si</b>	Propria	SI	SI	SI
LIBERA PROFESSIONE IN FORMA ASSOCIATA	<b>Si</b>	Propria o Associazione	SI	SI	SI
SOCIO DI PERSONE O CAPITALI	<b>Si</b>	Propria o Società	SI	SI	SI
ATTIVITA' PROFESSIONALE IN FORMA OCCASIONALE	<b>Si</b>	Propria	SI	SI	NO
DIPENDENTE DI AZIENDA PRIVATA	<b>NON</b> SVOLGE LIBERA PROFESSIONE	Azienda	NO	NO	NO
	<b>Si</b> SE RICHIESTO DALL'AZIENDA	Propria	SI	SI	SI/NO
DIPENDENTE DI ENTE PUBBLICO iscrizione all'Albo obbligatoria	<b>NON</b> SVOLGE LIBERA PROFESSIONE	Ente	NO	NO	NO
	<b>Si</b> SE RICHIESTO/AUTORIZZATO DALL'ENTE (**)	Propria	SI	SI	SI/NO
DIPENDENTE DI ENTE PUBBLICO a tempo parziale o DIPENDENTE PUBBLICO specificatamente autorizzato dall'Ente	<b>NON</b> SVOLGE LIBERA PROFESSIONE	Ente	NO	NO	NO
	<b>Si</b> IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA	Propria o Associazione	SI	SI	SI

(\*\*) Esempio in caso di CTU, CTP... come sopra indicato



CONSIGLIO NAZIONALE DEI CHIMICI  
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



Prot.: 551/07/cnc/fta

Roma, 4 ottobre 2007

Spett.le  
Ordine Regionale dei Chimici della Toscana  
Viale Panciatichi , 96  
50127 FIRENZE

Oggetto: *Schema per il corretto uso della firma e del sigillo professionale*

Con riferimento alla Vostra nota del 14 maggio u.s. nella quale veniva richiesto il parere di questo Consiglio sullo: *“Schema per il corretto uso della firma e del sigillo professionale da parte di chimico iscritto all’Albo”* si rappresenta quanto segue.

Il condivisibile ed apprezzato intento di illustrare le corrette modalità di utilizzazione del timbro richiede attenzione quando le informazioni offerte agli iscritti eccedono quelle di stretta competenza degli Ordini.

Così mentre lo “Schema” teso ad illustrare le corrette modalità di utilizzazione del timbro rientra a pieno titolo tra le possibili competenze del Consiglio, non altrettanto può dirsi per le eventuali informazioni aggiuntive ed accessorie riferite ad aspetti fiscali e previdenziali.

Qualora codesto Consiglio ritenesse di mantenere le indicazioni anche su tali materie, potrebbe essere opportuno precisare, anche in nota, che tali aspetti vengano esaminati soltanto a titolo esemplificativo, ferma restando la responsabilità del singolo nei confronti delle Agenzie delle Entrate e delle Cassa di Previdenza.

Nella stessa prospettiva, è opportuno omettere le precisazioni circa i termini e le modalità di svolgimento della prestazione ovvero di esercizio dell’attività professionale in quanto l’estrema e comprensibile sinteticità dello scritto non consente la ricognizione di tutte le fattispecie e, quindi, potrebbe esporsi ad equivoci nella concreta applicazione.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Prof. Chim. Armando Zingales